

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 gennaio 2022, n. 19

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali "Lavoro e sviluppo nel turismo", per la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali “Lavoro e sviluppo nel turismo”, per la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale di concerto con l’Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione e l’Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizione relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modifiche;
- la legge 10 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante la “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante il “Regolamento regionale di contabilità” e successive modifiche;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante la “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente il «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente il «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

PREMESSO CHE la pandemia da SARS-Cov-2 e la conseguente emergenza sanitaria globale ha avuto conseguenze su tutte le attività economiche ed il settore turistico è stato tra i più danneggiati;

CONSIDERATO CHE la Regione Lazio in una prima fase ha adottato un piano di interventi aggiuntivo agli aiuti previsti dal Governo nazionale per compensare in parte le perdite subite dagli operatori e dalle imprese attraverso:

- la concessione di contributi a fondo perduto erogati a favore delle Strutture Ricettive Alberghiere, Extra-alberghiere e all’Aria aperta, gestite sia in forma imprenditoriale sia prevalentemente in forma non imprenditoriale, nonché a favore delle Agenzie di viaggi e turismo del Lazio. I bandi attivati in ordine alle misure approvate hanno visto la raccolta di 4.476 domande, per una richiesta complessiva di circa 11 milioni di euro;
- il sostegno al reddito per i lavoratori del settore turistico con 7 milioni di euro messi a disposizione. In particolare, è stato erogato un bonus di 600 euro ai lavoratori del settore che hanno operato in attività di alloggio, servizi e ristorazione, agenzie di viaggio, tour operator, attività di noleggio, altre attività di servizio alla persona come benessere, bellezza, termalità, agenzie matrimoniali, operatori del settore fieristico, congressuale e aereoportuale nonché operatori dei servizi di animazione e tempo libero che a causa dell’emergenza Covid hanno dovuto cessare o sospendere la propria attività.

DATO ATTO che le misure sopra descritte hanno positivamente rappresentato un ristoro per le aziende ed i lavoratori del settore turistico ma che tuttavia risulta necessario programmare interventi che consentano la ripartenza e la completa ripresa delle attività turistiche attraverso misure mirate e consolidate;

CONSIDERATO CHE il Piano nazionale di ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR), approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e che lo stesso si sviluppa su sei missioni al fine di ridurre i divari territoriali, generazionali e di genere;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- occorre creare un modello capace, da un lato, di contenere gli effetti della crisi e, dall’altro, di creare valore aggiunto in termini di occupazione, sviluppo e uso intelligente delle risorse, anche nel solco di quanto previsto dal PNRR e dal confronto su questo avviato nel Lazio;
- risulta fondamentale la sinergia tra i diversi livelli istituzionali, finalizzata a promuovere in termini strategici il sistema turistico del territorio, allo scopo di dare nuovo slancio al turismo estero e, al contempo, a valorizzare le potenzialità del turismo domestico;
- tanto a livello nazionale, quanto con riferimento alla situazione che caratterizza il sistema turistico del Lazio, è necessario accompagnare il processo di uscita dalla crisi e trasformazione del settore, garantendo adeguato sostegno alle imprese e protezione ai lavoratori;

CONSIDERATO, altresì, che al fine di raggiungere i suddetti obiettivi è necessario predisporre – con il coinvolgimento delle parti sociali, quali le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali riconosciute e maggiormente rappresentative – un Piano di intervento che abbia l’obiettivo di

costruire strumenti in favore dei lavoratori e delle aziende del settore del turismo attraverso l'introduzione di misure di sostegno volte a favorire un lavoro stabile, regolare, di qualità ed una crescita sostenibile;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare un apposito Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, avente ad oggetto la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della Regione Lazio;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, denominato “*Lavoro e sviluppo nel turismo*”, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali, denominato “*Lavoro e sviluppo nel turismo*”, avente ad oggetto la realizzazione di un Piano di Intervento per la promozione e valorizzazione della qualità del lavoro nel settore turistico della regione Lazio, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto dall'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale o da un suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it canale Lavoro e sul B.U.R.L.